

**NOTA INFORMATIVA**

Varcare le frontiere per condividere le competenze

Le visite di studio per specialisti nel campo dell'istruzione e della formazione professionale sono un valido sostegno alla cooperazione europea e allo sviluppo delle politiche pubbliche

Gli europei hanno una lunga tradizione di viaggi oltrefrontiera come veicolo di apprendimento. Fra il XVII e il XIX secolo gli europei benestanti erano soliti intraprendere il Grand Tour per visitare altri paesi come completamento del proprio percorso di istruzione. Attualmente, all'interno dell'Unione Europea (UE), viaggiare per imparare non è più un privilegio di pochi, ma è una pratica che viene ampiamente incoraggiata attraverso numerosi strumenti.

Le visite di studio (riquadro 1) offrono agli esperti nel campo dell'istruzione e della formazione professionale (VET) un'opportunità di viaggiare e imparare. Esse riuniscono responsabili politici e professionisti di diversi paesi e con diversi background per discutere argomenti d'interesse comune e per condividere le proprie esperienze e competenze professionali.

L'impatto delle visite di studio sulla definizione delle politiche e delle pratiche professionali è elevato. Mediante l'apprendimento comune, la diffusione di buone pratiche e una più intensa cooperazione europea, ogni visita può infatti contribuire a migliorare le politiche per l'istruzione e la formazione a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Le ricadute delle visite di studio possono andare anche oltre i pochi giorni in cui gli esperti si trovano insieme. Successivamente alla conclusione delle visite molti di loro restano in contatto e creano delle reti di comunicazione e scambio delle conoscenze. Quasi un terzo degli esperti inizia inoltre a collaborare nell'ambito di iniziative e progetti congiunti.

Prima del 2008, esistevano due distinti programmi di visite di studio per gli esperti nel campo dell'istruzione generale e per gli esperti nel campo dell'istruzione e formazione professionale (VET). I collegamenti sempre maggiori fra i due ambiti e la crescente importanza dell'apprendimento permanente hanno fatto sì che nel 2008 le visite di studio si unissero nell'ambito di un unico Programma di apprendimento permanente dell'UE ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Consiglio dell'Unione europea. Decisione del Consiglio che istituisce un programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente (1720/2006/CE). *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, L 327/45, 24.11.2006.

Il Cedefop aveva gestito con successo visite di studio per gli esperti in materia di VET per oltre 20 anni, vedendosi riconosciuta la capacità di organizzare visite di alta qualità sia in termini di contenuto sia in termini organizzativi. Allo scopo di valorizzare l'esperienza e il know-how acquisito, la Commissione europea ha invitato il Cedefop a coordinare le nuove visite di studio, molto più ampie e rivolte, in un'ottica di integrazione, ad esperti di istruzione, VET e apprendimento permanente.

RIQUADRO 1: Che cos'è una visita di studio?

Una visita di studio dura da tre a cinque giorni. Circa 10-15 esperti d'istruzione e formazione, provenienti da vari paesi e con diversi background, si riuniscono per condividere la loro conoscenza, esperienza e competenza e per discutere di un argomento d'interesse comune.

Gli esperti discutono di argomenti quali, ad esempio, l'attuazione di politiche nei diversi paesi, visitano istituti d'istruzione e formazione nel paese ospite e incontrano responsabili politici, parti sociali, docenti, studenti e altri professionisti. I partecipanti stabiliscono inoltre nuovi contatti per collaborazioni future e tornano a casa con idee nuove.

Le visite di studio fanno parte del Programma di apprendimento permanente dell'UE, sono organizzate seguendo l'anno accademico da settembre a giugno e vi partecipano circa 33 paesi; i 27 Stati membri dell'UE insieme con Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Croazia e Turchia.

Siete interessati a partecipare a una visita di studio?

Il termine per presentare le domande per le visite di studio da realizzare fra marzo e giugno 2012 è aperto da metà luglio al 14 ottobre 2011.

Informatevi sul sito Web delle visite di studio:

<http://studyvisits.cedefop.europa.eu/>

Argomenti delle visite di studio

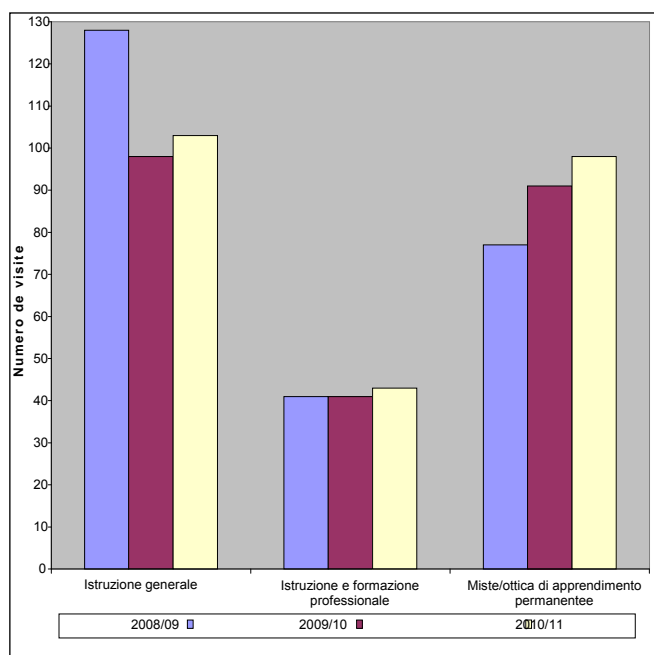
Il valore delle visite di studio risiede nella rilevanza e attualità delle tematiche affrontate. Grande impegno viene profuso per garantire che gli argomenti discussi durante le visite siano assolutamente in linea con le priorità delle politiche europee per l'istruzione, la VET e l'apprendimento permanente.

Nel 2008, il Cedefop ha guidato un gruppo di lavoro composto da responsabili politici, parti sociali ed esperti d'istruzione e VET nella definizione delle tematiche da privilegiare nell'ambito delle visite di studio, successivamente aggiornate nel corso del 2010 per tener conto della nuova strategia Europa 2020 e delle modifiche apportate al quadro europeo di cooperazione "Istruzione e formazione 2020".

Dal 2008 le visite di studio hanno incoraggiato sempre di più gli esperti a considerare la VET, l'istruzione generale, l'istruzione superiore e quella per adulti, come componenti di un'unica strategia volta all'apprendimento permanente, piuttosto che come questioni separate.

Negli ultimi anni si è registrato un costante aumento delle visite di studio caratterizzate da un approccio globale di apprendimento permanente, passate, da circa il 30% delle visite nel 2008/09 a poco più del 40% nel 2010/11 (Figura 1). Il numero di visite di studio connesse alla VET è rimasto relativamente stabile, attestandosi su circa il 17% delle visite.

Figura 1: Numero di visite di studio per tipo di visita, dal 2008/09 al 2010/11



Fra gli argomenti delle visite di studio maggiormente discussi vi sono:

- l'acquisizione, da parte di tutti, di competenze chiave, comprese creatività, innovazione e imprenditorialità;
- il miglioramento dell'accesso, dell'equità, della qualità e dell'efficienza d'istruzione e formazione;
- il miglioramento della leadership educativa per rendere più interessanti la docenza e la formazione;
- l'istruzione e formazione per l'occupabilità;

- la promozione della mobilità nell'apprendimento permanente;
- l'attuazione di strumenti europei comuni e di principi per l'apprendimento permanente e tendenze nelle strategie di apprendimento permanente;
- la cooperazione nell'istruzione e la formazione con il mondo del lavoro e le comunità locali.

Partecipanti alle visite di studio

Le visite di studio hanno riscosso un notevole successo (Tabella 1). Nel 2010/11 sono state introdotte due tornate di selezione per migliorare la pianificazione e aumentare la partecipazione target di beneficiari. Né è risultato un aumento delle domande e una maggiore partecipazione delle parti sociali, oltre ad una riduzione del numero complessivo delle visite annullate.

Tabella 1: Visite di studio dal 2008/09 al 2010/11 – dati principali

	2008/2009	2009/2010	2010/2011
Numero visite di studio	246	230	244
Paesi ospitanti	29	29	29
Partecipanti (candidati)	2 532 (4 686)	2 358 (4 573)	2 740 (5 789)
Paesi partecipanti	30	33	31

Le visite di studio si rivolgono a diverse tipologie di responsabili politici e professionisti nel campo dell'istruzione e della VET (Tabella 2).

Presidi e formatori di docenti rappresentano circa il 25% dei partecipanti. Direttori di istituti d'istruzione e formazione, centri di orientamento e convalida rappresentano il 15,6%, mentre i rappresentanti di autorità locali, regionali e nazionali l'11,5%.

Le visite di studio, inoltre, offrono alle parti sociali un'opportunità unica di partecipare alla cooperazione europea nell'apprendimento permanente. La partecipazione delle parti sociali è passata dal 4,5% nel 2008 al 6% nel 2010.

Diverse visite ogni anno sono destinate ai responsabili politici con alte responsabilità a livello nazionale, regionale e locale. Per queste visite la Commissione europea e il Cedefop offrono un sostegno aggiuntivo per quanto riguarda i contenuti e gli argomenti di discussione.

Tabella 2: **Visite di studio dal 2008/09 al 2010/11: partecipanti per categoria**

Categoria	2008/09	2009/10	2010/11
Presidi, formatori di docenti	634	591	735
Direttori di istituti, centri o fornitori d'istruzione e formazione professionale, di centri di orientamento, di convalida o di accreditamento	461	371	418
Rappresentanti di autorità locali, regionali e nazionali	252	265	293
Consulenti pedagogici o di orientamento	258	189	224
Capi di dipartimenti	186	167	211
Parti sociali	115	147	164
Ispettori del campo dell'istruzione e della formazione professionale	139	142	140
Rappresentanti di reti e associazioni d'istruzione e formazione	90	85	96
Ricercatori	59	83	95
Altro	338	318	364
Totale	2 532	2 358	2 740

Dal 2008/09, gli alti responsabili politici hanno discusso su argomenti quali la cooperazione regionale, la formazione e lo sviluppo di dipendenti pubblici, la garanzia di qualità negli istituti d'istruzione e formazione e lo sviluppo professionale continuo di docenti e formatori.

Fra le tematiche proposte per il 2011/12 vi sono il ruolo delle parti sociali nell'elaborazione di quadri di qualifiche nazionali e l'imprenditorialità nella VET.

La qualità è importante

Il Cedefop contribuisce a garantire che le visite di studio raggiungano i loro obiettivi in modo efficiente ed efficace (Riquadro 2). Una guida per gli organizzatori ⁽²⁾ e un manuale del partecipante ⁽³⁾, elaborati da Cedefop, Commissione europea e agenzie nazionali, servono a creare le condizioni affinché ogni visita sia un successo.

Il Cedefop fornisce anche una panoramica degli argomenti e degli sviluppi principali a livello europeo e le fonti per una lettura più approfondita sull'argomento di ogni visita. Per diffondere le conclusioni e promuovere visite di studio tra i potenziali candidati, il Cedefop ha elaborato una guida sulla comunicazione per le agenzie nazionali. \

L'esperienza dimostra che gli organizzatori delle visite di studio svolgono un ottimo lavoro. Nel 2009/10, il 97% dei partecipanti hanno dichiarato di essere molto soddisfatti della loro visita di studio.

RIQUADRO 2. Ruolo del Cedefop nelle visite di studio

Lavorando a stretto contatto con la Commissione europea e le agenzie nazionali, il Cedefop contribuisce a garantire che le visite di studio siano di alta qualità e che gli argomenti riflettano gli ultimi sviluppi nel campo dell'istruzione e della formazione in Europa.

In particolare, il Cedefop promuove visite di studio, coordina proposte di visite e confeziona il catalogo che illustra il contesto, il contenuto e gli obiettivi di ogni visita. Il Cedefop coordina anche gli inviti a presentare domande e assegna i partecipanti, tutti selezionati da agenzie nazionali, a determinate visite per garantire un certo equilibrio fra paesi, competenza e genere.

Inoltre, si occupa di monitorare le visite di studio, diffondere i loro risultati e valutare il loro impatto sulle politiche e la pratica nel campo dell'istruzione e della formazione.

Ogni anno il Cedefop tiene seminari di condivisione delle conoscenze per organizzatori di visite di studio, nuovi o esperti, al fine di discutere su come migliorare il contenuto e l'organizzazione delle visite di studio, nonché la diffusione dei relativi risultati.

⁽²⁾ <http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications/17955.aspx>

⁽³⁾ <http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications/17953.aspx>

Diffusione dei risultati

Le conclusioni delle visite di studio sono sintetizzate in relazioni di gruppo ⁽⁴⁾ che descrivono gli approcci comuni, le sfide e le potenziali soluzioni. Il Cedefop analizza le relazioni e le pubblica online per condividerle con altri responsabili politici e professionisti nel campo dell'istruzione e della formazione.

Le relazioni di gruppo costituiscono la base per i seminari di sintesi ⁽⁵⁾ (Riquadro 3) organizzati ogni anno dal Cedefop allo scopo di riepilogare, convalidare e promuovere le conclusioni delle visite di studio sugli argomenti selezionati.

RIQUADRO 3: Seminari di sintesi sulle visite di studio

2010: Qualità ed efficienza

Sintetizzando circa 80 visite realizzate nel 2008/09, presentazioni di 15 paesi hanno illustrato le sfide affrontate da: i discenti nell'acquisizione di competenze civiche e sociali e nell'apprendimento di lingue straniere; i docenti e i formatori nello sviluppo di dette competenze; e i dirigenti scolastici nella creazione di comunità di apprendimento. I risultati del seminario sono stati pubblicati nel documento *Better competences through better teaching and leading: Findings from study visits 2008/09* [Migliori competenze mediante un insegnamento e una guida migliori: conclusioni delle visite di studio 2008/09] ⁽⁶⁾.

2011: I giovani e il mercato del lavoro

Sintetizzando circa 60 visite realizzate nel 2009/10, presentazioni di 21 paesi hanno messo in evidenza: l'importanza di guidare e consigliare i giovani, ma anche di sensibilizzare i datori di lavoro sui vantaggi di investire nella VET; le opportunità di abbinare l'apprendimento all'esperienza di lavoro; l'avviamento di giovani all'imprenditorialità in una fase precoce al fine di sviluppare mentalità e abilità imprenditoriali ⁽⁷⁾.

Impatto positivo

Un'inchiesta fra i partecipanti del 2008/09 (Figura 3) ha evidenziato una maggiore consapevolezza degli sviluppi delle politiche europee fra i responsabili dell'elaborazione e dell'attuazione delle politiche d'istruzione e formazione a livello nazionale, regionale o locale. Essi, inoltre, erano più informati sulle opportunità esistenti per ulteriori attività di cooperazione a livello europeo. Utilizzando i contatti stabiliti durante la loro visita, circa il 30% dei partecipanti dichiaravano di aver sviluppato un progetto di cooperazione nell'arco dell'anno successivo allo svolgimento della visita.

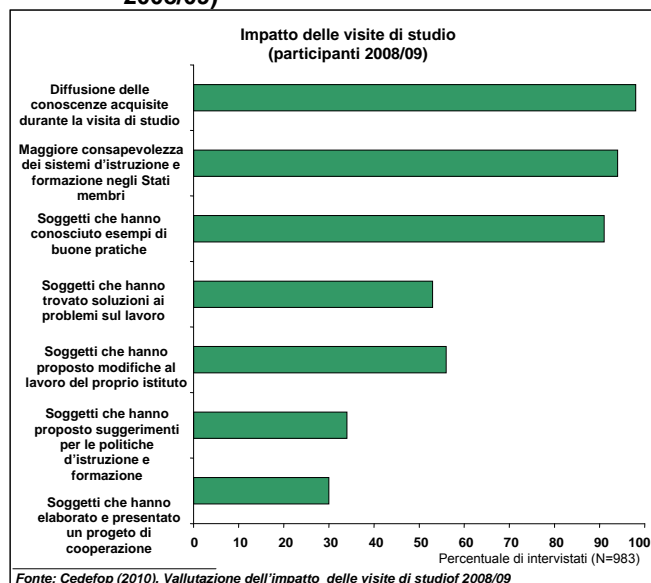
⁽⁴⁾ http://studyvisits.cedefop.europa.eu/index.asp?cid=3&artid=7456&scid=77&artlang=EN&per_id=2549

⁽⁵⁾ http://studyvisits.cedefop.europa.eu/index.asp?cid=3&artid=8097&scid=77&artlang=EN&per_id=2515

⁽⁶⁾ <http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications/16385.aspx>

⁽⁷⁾ <http://studyvisits.cedefop.europa.eu/index.asp?cid=3&artid=8051&scid=77&artlang=EN>

Figura 3: Impatto delle visite di studio (partecipanti 2008/09)



Circa il 98% dei partecipanti alle visite di studio hanno condiviso il loro apprendimento con i propri colleghi, direttori, altri esperti, studenti e genitori. Molti hanno proposto di apportare cambiamenti all'organizzazione del lavoro del proprio istituto e alle politiche per l'istruzione e la formazione professionale. Per alcuni partecipanti, le visite di studio hanno favorito cambiamenti nelle loro attività professionali e migliorato le abilità personali.

Anche per gli organizzatori le visite di studio sono gratificanti. Le organizzazioni ospitanti hanno l'opportunità di presentare il proprio lavoro e i traguardi raggiunti. Viene inoltre favorita una maggiore consapevolezza delle tematiche europee anche nell'ambito delle comunità locali.

Nel complesso, le visite di studio si sono rivelate una modalità di apprendimento efficace.



CEDEFOP

Centro europeo per lo Sviluppo della Formazione Professionale

Nota informativa – 9062 IT
N° di cat.: TI-BB-11-005-IT-N
ISBN 978-92-896-0767-4, doi: 10.2801/69255
© Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop), 2011
Tutti i diritti riservati.

Le note informative sono redatte in tedesco, greco, inglese, spagnolo, francese e italiano. Per riceverle regolarmente e-mail a: briefingnotes@cedefop.europa.eu

Ulteriori note informative e pubblicazioni Cedefop sono disponibili all'indirizzo: <http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications.aspx>

PO Box 22427, 551 02 Salonico, GRECIA
Europe 123, Salonico, GRECIA
Tel. +30 2310490111, Fax +30 2310490020
E-mail: info@cedefop.europa.eu

visit our portal www.cedefop.europa.eu